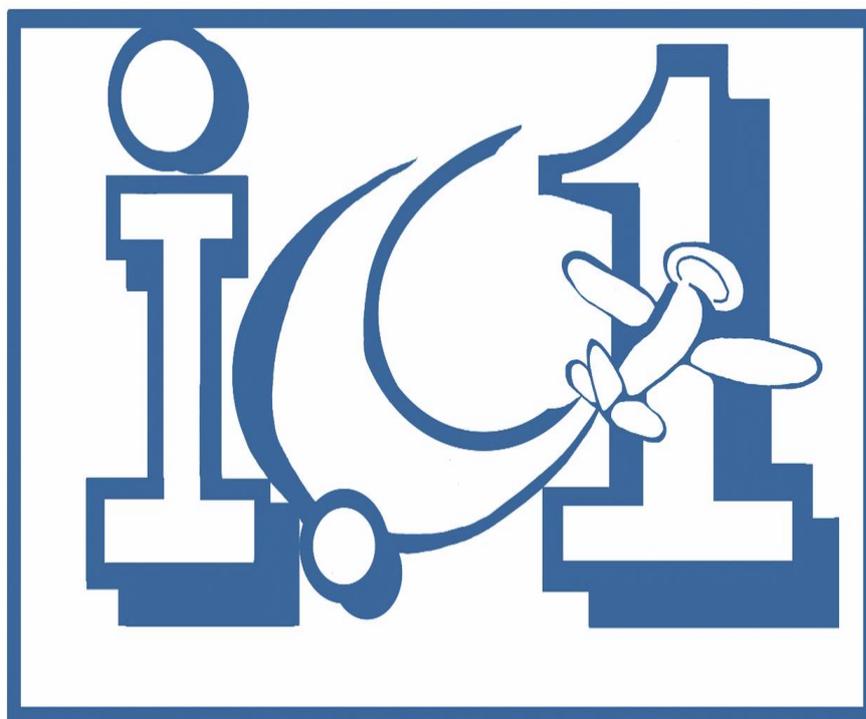


PTOF
2016/2019
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1
“TECLA BALDONI” FORLÌ



INDICE

1. PREMESSA

- 1.1 Riferimenti normativi pag. 3
- 1.2 Identità dell'Istituto: Vision e Mission pag. 4
- 1.3 Scelte strategiche pag. 5

2.LE SCUOLE DELL'ISTITUTOpag. 6

3. FINALITA', PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV

- 3.1 Finalità della Legge 107/2015 pag. 8
- 3.2 Priorità e traguardi pag. 9
- 3.3 Obiettivi di processopag. 10

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

- 4.1 Premessa..... pag. 11
- 4.2 Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati
..... pag. 11

5. LE SCELTE CURRICOLARI

- 5.1 Gli intenti condivisi: principi e valori pag. 15
- 5.2 Le Indicazioni Nazionali pag. 15
- 5.3 Il Curricolo di Istitutopag. 16
- 5.4 La valutazione e l'orientamentopag. 16

6. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 6.1 Aree di potenziamento pag. 21
- 6.2 La progettazione curricolare ed extracurricolare pag. 21

7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- 7.1 Criteri e azioni pag. 22
- 7.2 Organigramma di Istituto pag. 23

8. FABBISOGNO RISORSE UMANE E MATERIALI

8.1 Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno pag. 23

8.2 Fabbisogno posti di potenziamento pag. 23

8.3 Fabbisogno posti di personale ATA pag. 23

9. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

.....pag. 24

10. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

.....pag. 25

10.1 FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANOpag. 26

11. SCUOLA E TERRITORIO

11.1 Rapporti con le famiglie pag. 28

12. ALLEGATI

12.1 Documentazione allegata al presente Piano pag.29

1. PREMESSA

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Collegio Docenti:

- vista la legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- preso atto che l'art.1 della predetta legge , ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-**tenuto conto** delle collaborazioni in atto con l'Ente Locale, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, con le Famiglie e le associazioni dei genitori; in quanto inserisce, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

Lo scopo di questo documento è quello di presentare l'articolazione dell'Istituto, le sue finalità formative, la progettazione didattica, educativa ed organizzativa delle scuole che ad esso afferiscono.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Premessa fondamentale del P.T.O.F. è il rispetto della Costituzione Italiana e, in particolare, degli articoli 3, 33, 34 e 117 che garantiscono pari dignità sociale, pari opportunità, assenza di

discriminazione, rimozione di ostacoli di ordine economico esociale, libertà del e nel conoscere, autonomia di scelta nell'osservanza delle leggi dello Stato.

1.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

"...educare un bambino non è riempire un vaso, ma è accendere un fuoco".

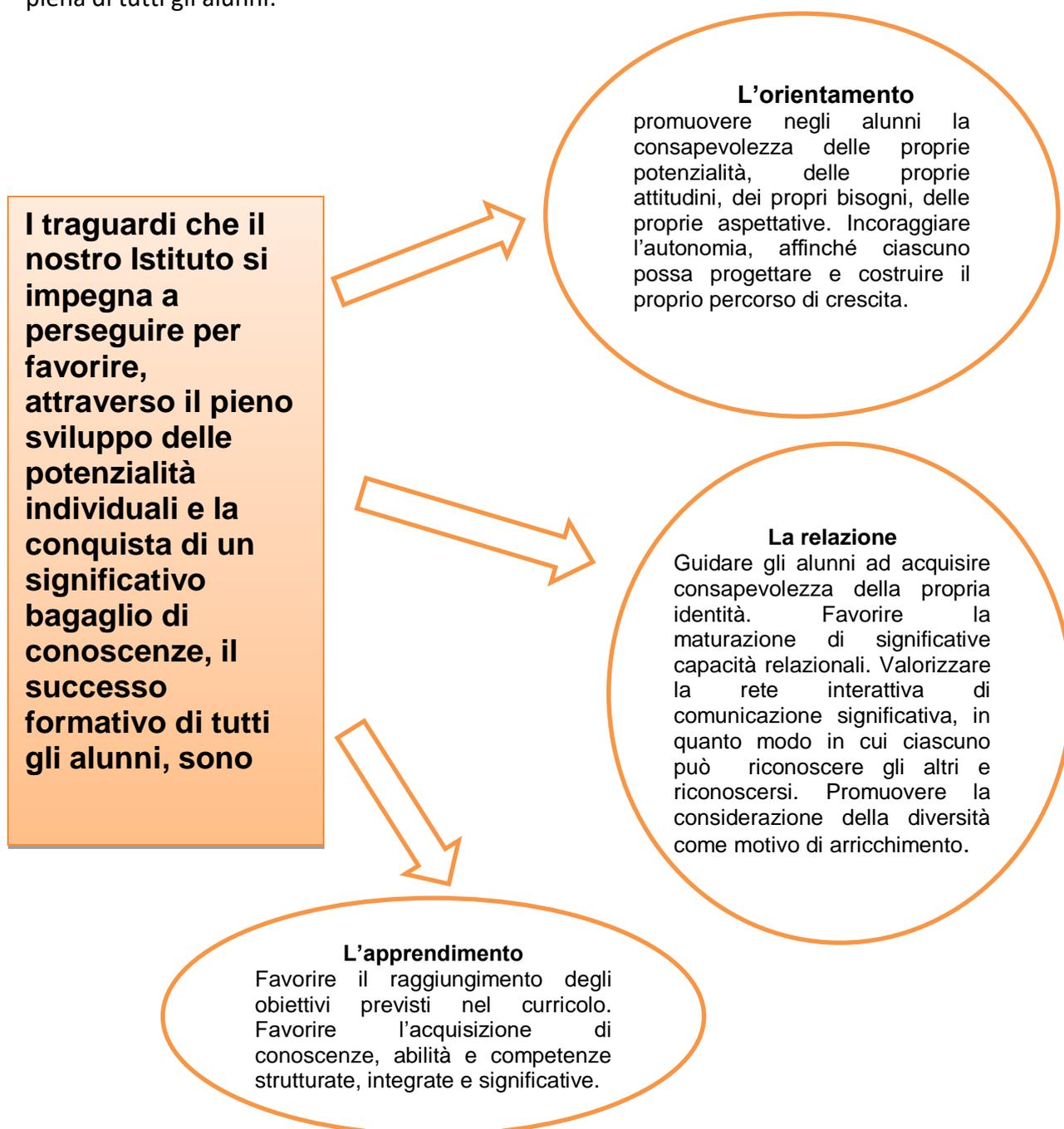
Michel de Montaigne (1533/1592)

VISION E MISSION:

"La consapevolezza che la scuola è comunità educante.

Essa fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, in un percorso formativo che durerà tutta la vita".

Il nostro Istituto si impegna a favorire la pienezza dell'essere di tutti e la dimensione vitale di ciascuno/a allo scopo di rimuovere le barriere all'apprendimento esostenere la partecipazione piena di tutti gli alunni.



1.3 SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ha rivolto al Collegio dei Docenti un ATTO D'INDIRIZZO, dal quale si desumono le seguenti indicazioni:

- ✓ L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✓ L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che contribuiscono a costruire l'immagine della scuola.

Il piano deve mirare a:

- a) contribuire al sereno sviluppo ed al miglioramento delle competenze di tutti gli alunni, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base e dei diversi linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità utili ad affrontare i successivi percorsi di studio;
- b) potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni educativi Speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di un progetto d'inclusione degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- c) rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e gli obiettivi caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- d) strutturare i processi di insegnamento- apprendimento in modo che essi rispondano efficacemente alle Indicazioni Nazionali 2012, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del 1° ciclo.

2. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo N.1 "Tecla Baldoni" è il risultato della riorganizzazione delle scuole forlivesi e riunisce la Scuola dell'Infanzia "Il giardino dei sogni" e il plesso di Scuola Primaria "Rivalti" già DD1, il plesso di scuola primaria "Fabbri", già DD4, e il plesso "Caterina Sforza", esito della divisione della scuola secondaria di primo grado Marco Palmezzano.

La realtà socio-culturale dell'utenza cui la scuola si impegna a dare risposte educative e didattiche è alquanto composita e non è possibile indentificare univocamente l'ambiente socio-economico di provenienza degli alunni anche perché il questa nuova riorganizzazione non rispetta una vera e propria continuità territoriale; ciò, oltre ad impedire una individuazione specifica dell'utenza, rende necessario un continuo ed efficace coordinamento fra i vari plessi e un costante confronto.

La Scuola dell'infanzia "**Il giardino dei sogni**" e la Scuola primaria "**Anello Rivalti**" sono ubicate in periferia, alla porta sud-est della città, nel quartiere Ronco.

Le famiglie mostrano un forte senso di coesione, l'Associazione genitori della scuola è molto attiva, e di appartenenza al quartiere. La scuola è quindi, uno dei fulcri della vita della comunità.

La Scuola primaria Rivalti può contare su una comunità educante tesa a creare un rapporto sinergico fra scuola, famiglia e territorio al fine di condividere un progetto pensato per accompagnare il bambino nel suo percorso di vita. È presente un discreto numero di alunni stranieri. All'interno delle attività di ampliamento dell'offerta formativa le scuole, in collaborazione con l'associazione genitori, organizzano lo spettacolo di Natale e la manifestazione di fine anno all'interno dei locali scolastici.

IL GIARDINO DEI SOGNI

Viale Roma, 223 - tel. 0543 780051

Tempo scuola: dalle 7,30 alle 15,30

Cinque sezioni omogenee.

I bambini non effettuano il riposo pomeridiano.



PRIMARIA ANELLO RIVALTI

Via Berti, 32 - tel. 0543 780050

Tempo scuola:

- ore 27

Numero classi: 10.

Lezioni dal lunedì al venerdì.

Orario: dalle 8:15 alle 13:15 con un rientro settimanale (martedì) fino alle 16:15.

Servizio di pre – scuola dalle ore 7:30 e di post scuola fino alle ore 15:00.



Le classi della Scuola primaria “**Diego Fabbri**”, ubicata in pieno centro storico, accolgono tra gli altri, un buon numero di alunne e alunni straniere/i, di prima e seconda generazione. La scuola si caratterizza per la presenza di una vivace attività laboratoriale e per una stretta collaborazione con l’associazione dei genitori.

Tra le attività di ampliamento dell’offerta formativa, la scuola primaria “Diego Fabbri” organizza, in orario extrascolastico (il giovedì dalle 15:00 alle 16:00), laboratori di arte e manipolazione, laboratori linguistici e musicali con docenti interni. La scuola offre ai genitori la possibilità di festeggiare i compleanni degli alunni nel postscuola allo scopo di rafforzare l’integrazione tra alunni italiani e stranieri. In collaborazione con l’associazione dei genitori, la scuola organizza la festa di Natale e la manifestazione di fine anno all’interno dei locali scolastici.

PRIMARIA DIEGO FABBRI

Via Giorgina Saffi, 12 - tel. 0543 33345

Tempo scuola: ore 27

Numero classi: 15

Lezioni dal lunedì al venerdì.

Orario: Orario: dalle 8:15 alle 13:15 con un rientro settimanale (martedì) fino alle 16:15.

Servizio di pre – scuola dalle ore 7:30 e di post scuola fino alle ore 15:00.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “CATERINA SFORZA”

Via Borghetto Accademia, 6 – tel 0543 21317

Numero Classi: 14

Ingresso: ore 7,55

Orario lezioni:

- dal lunedì al sabato 8-13 (corsi A, B, D e classi IIE e IIIE)
- dal lunedì al venerdì 8-14 (corso C e classe II E)



1°ora	8,00-9,00
2°ora	9,00-10,00
3°ora	10,00-10,55
intervallo	10,55-11,05
4°ora	11,05-12,00
5°ora	12,00-13,00
6°ora	13,00-14,00

I cinque corsi si differenziano anche per la seconda lingua straniera attivata:

	<u>Classe I</u>	<u>Classe II</u>	<u>Classe III</u>
Corso A	SPAGNOLO	SPAGNOLO	SPAGNOLO
Corso B	POTENZIAMENTO INGLESE	POTENZIAMENTO INGLESE	---
Corso C	SPAGNOLO	SPAGNOLO	SPAGNOLO
Corso D	SPAGNOLO	SPAGNOLO	SPAGNOLO
Corso E	TEDESCO	TEDESCO	TEDESCO

Il 15 settembre 2017 la scuola secondaria di primo grado, in seguito alla divisione dalla scuola Palmezzano avvenuta l'anno precedente, è stata intitolata a Caterina Sforza, personaggio di spicco del Rinascimento forlivese. Hanno partecipato all'inaugurazione, oltre alle autorità locali, il sottosegretario alla pubblica istruzione Antimo Cesaro, il professor Nuccio Diamante Ordine e il professor Vittorio Sgarbi che, in un'Aula Mappamondi gremita di studenti, genitori e professori, hanno sottolineato l'importanza di intitolare la scuola proprio a Caterina, donna colta e battagliera insieme, nonché simbolo della storia locale. Il bacino di utenza della scuola comprende per lo più alunni e alunne del centro storico e della prima periferia della città. Per far fronte al mutamento

che si è registrato nel corso degli anni all'interno della popolazione scolastica, la scuola si è adoperata nell'implementare una didattica di tipo laboratoriale, con l'apertura di nuovi spazi alla didattica – è stata inaugurata una biblioteca scolastica- o l'arricchimento di spazi già esistenti – il laboratorio scientifico è stato dotato di nuovi strumenti.

3. FINALITA', PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV

3.1 Finalità della Legge 107/2015

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

- Realizzazione di una scuola aperta

- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

3.2 Priorità e traguardi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV); è pubblicato all'Albo elettronico della scuola (www.ic1forli.it) ed è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi (di lungo periodo) e Obiettivi di processo (di breve periodo).

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, verificabili sia attraverso valutazioni periodiche (di scuola e/o del SNV) sia negli esiti in uscita. ✓ Diminuire le difficoltà linguistiche degli alunni non madrelingua. ✓ Facilitare la comunicazione scuola-famiglia con genitori stranieri predisponendo strumenti e materiali. ✓ Incentivare l'uso di nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti. ✓ Supportare una migliore produzione e comprensione linguistica degli studenti stranieri. ✓ Migliorare le modalità di comunicazione con gli stranieri ✓ Utilizzare nuove tecnologie nella didattica.

3.3 Obiettivi di processo

- ✓ Elaborare un curriculum verticale.
- ✓ Potenziare e organizzare in maniera più coordinata (per definizione dei contenuti, misurazioni e comunicazioni degli esiti) i corsi di prima e seconda alfabetizzazione.
- ✓ Elaborare documenti e/o strumenti di mediazione culturale.
- ✓ Diffondere le conoscenze relative alle TIC nella didattica.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

4.1 Premessa

Facendo riferimento alla normativa attualmente in vigore, in particolare al DPR n. 80/2013 e alla Direttiva n. 11/2013, ogni scuola è stata chiamata a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'Unità di Autovalutazione costituita dal Dirigente scolastico Giuliana Marsico, dai docenti del Nucleo Interno di Valutazione e dal DSGA ha compilato, in seguito al consulto con le funzioni strumentali, il RAV mettendo in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dell'Istituto.

La composizione del nucleo interno di valutazione (N. I. V.)

NOME	RUOLO
Prof.ssa Marsico Giuliana	Dirigente Scolastico
Mazzoni F. / Tartagni Sara	FS Continuità e orientamento
Scavetta Francesca / Cicognani Federica	FS PTOF
Detti Cristina / Perini V.	FS Disagio alunni (L.104)
Venturi Teresa / Basile Alessandra	FS Disagio alunni (DSA)
Corsini Virginia / Suprani C.	FS INTERCULTURA

4.2 Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

La fase successiva ha riguardato la definizione e la pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate. Il piano di miglioramento prevede i processi di miglioramento indicati nelle tabelle sottostanti:

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Descrizione delle azioni	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare il lavoro di equipe in stretta attinenza alla normativa attuale ▪ Aumentare le occasioni formative capaci di declinare legalità, rispetto di sé e degli altri ▪ Potenziare sia l'incontro con altre culture sia quello con la storia locale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione di una figura di coordinamento per la costruzione del curricolo verticale ▪ Formazione del gruppo di lavoro ed elaborazione del curricolo ▪ Elaborazione di prove di Istituto, costruzione ed utilizzo di strumenti condivisi per una efficace valutazione in itinere • Elaborazione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza 	X		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamento della didattica alle Indicazioni nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi ed interpretazione dei dati relativi alle prove standardizzate per individuare le criticità 		X	
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dei docenti sulla linea della normativa in vigore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione della formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale ▪ Sperimentazione in aula di metodologie didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie 			X

		<ul style="list-style-type: none"> Adozione di metodologie tese al miglioramento della convivenza sociale 			
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> Accrescere l'offerta di supporto agli studenti in difficoltà Favorire le attitudini del singolo alunno 	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione e condivisione di prove per valutare il livello di italiano L2 Attivazione di corsi di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico Elaborazione di materiale per la creazione di un archivio didattico Ideazione di una rubrica di valutazione per la condivisione degli esiti Costruzione di un archivio di materiale (cartaceo e digitale) per il laboratorio di alfabetizzazione e per alunni DSA Strutturazione e condivisione di strumenti per la compilazione dei PDP 	X		

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' (relative alla Priorità 1)

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Individuazione del referente per la costruzione del curricolo		2017								
Individuazione del team di docenti che costituiranno il gruppo di lavoro			2017							

Elaborazione del curricolo verticale											2018
Elaborazione di prove d'Istituto, utilizzo di strumenti comuni per la valutazione in itinere											2018
Individuazione della FS per la multiculturalità	2016										
Realizzazione di prove di ingresso per alunni stranieri	2016										
Attivazione di corsi L2 in orario scolastico e non						2017					
Valutazione dell'efficacia dei laboratori di alfabetizzazione											2017
Costruzione di un archivio di materiale (cartaceo e digitale) per il laboratorio di alfabetizzazione per alunni DSA											2017
Strutturazione e condivisione di strumenti per l'individuazione degli alunni con BES e la stesura dei PDP		2016									

TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' (relative alla Priorità 2)

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Individuazione dei referenti per la valutazione	2016						2017	2017		
Preparazione di prove di Istituto su Format Invalsi										
Riflessione e confronto sugli esiti delle prove										2017

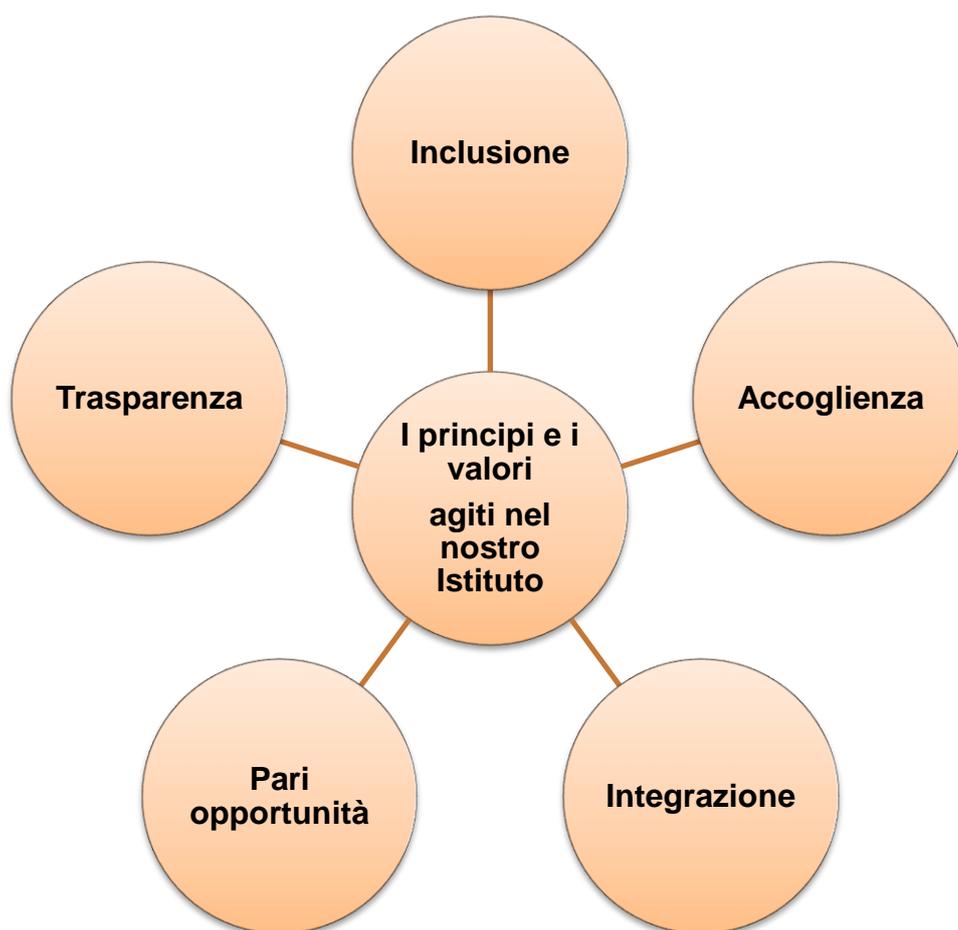
TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' (relative alla Priorità 3)

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Formazione del team digitale										2017
Progettazione e sperimentazione di percorsi didattici che prevedono l'uso delle TIC										2019

5. LE SCELTE CURRICOLARI

5.1 Gli intenti condivisi: principi e valori

I docenti in servizio nel nostro Istituto si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali e ribaditi dalla Carta dei Servizi. Gli insegnanti si adoperano affinché essi siano agiti dagli alunni nella realtà quotidiana, per diventare forma mentis e modus vivendi.



5.2 Le Indicazioni Nazionali

Le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) disegnano un quadro chiaro e preciso della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione. Ne definiscono da una parte l'importante ruolo all'interno della società - una società caratterizzata dal cambiamento, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, rispetto alla quale la scuola ha il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze - dall'altra la necessità irrinunciabile dell'istituzione scolastica di conservare la propria identità di ambiente

d'apprendimento. Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune che è quella di formare l'individuo.

5.3 Il Curricolo di Istituto

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è in via di definizione un curricolo unitario che mira a tracciare per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto sarà articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

5.4 Valutazione e orientamento

Valutazione e Orientamento sono processi di riflessione, di valorizzazione e di formazione della persona e costituiscono gangli vitali del sistema scolastico prima che formalmente, educativamente.

La **valutazione** è finalizzata alla promozione dei soggetti: valutare infatti significa riconoscere "valore" ai soggetti e alle loro esperienze.

Già la legge 53/03 con l'art. 3 introdusse due livelli di valutazione: la valutazione degli apprendimenti a cui si è appena fatto riferimento, o VALUTAZIONE INTERNA, e la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, o VALUTAZIONE ESTERNA.

La **valutazione interna**, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n.62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, oltre a documentare lo sviluppo dell'identità personale e a promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa è:

- ✓ **è compito dei docenti delle docenti** del gruppo classe, con l'ausilio e l'apporto (espressi in modalità e contesti consoni) degli studenti e delle loro famiglie, degli esperti e degli operatori scolastici;
- ✓ si compone di valutazione diagnostico-osservativa, formativa, sommativa, orientativa e autoformante;
- ✓ **è documentata** nel Documento di Valutazione e da altri documenti di passaggio.
- ✓ **viene realizzata** nel rispetto delle finalità educative e formative del PTOF e dei criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti).

Rientra nella valutazione interna anche l'autovalutazione d'istituto rispetto agli elementi di sistema quali:

- ✓ l'efficacia della progettazione didattica;

- ✓ il grado di soddisfazione e coinvolgimento delle famiglie e del territorio;
- ✓ i progetti speciali e di ampliamento dell'offerta formativa;
- ✓ gli standard di prestazioni di servizio.

La **valutazione esterna** realizzata dall'INVALSI, con funzione di supporto alle politiche educative nazionali e alla valutazione interna della scuola, invece:

- ✓ valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione (DPR n. 80/2013);
- ✓ valuta gli elementi strutturali del sistema;
- ✓ non ha lo scopo di esprimere giudizi valutativi sui singoli, siano essi allievi o operatori;
- ✓ valuta a livello medio i livelli di padronanza da parte delle allieve e degli allievi di alcune conoscenze e abilità indicate negli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- ✓ alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- ✓ alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- ✓ al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro (Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014).

L'**orientamento** è parte fondamentale della formazione della persona e mira a far acquisire all'alunno e all'alunna precise competenze, quelle orientative appunto, che consistono nella conoscenza e consapevolezza di sé e nella maturazione della propria identità.

Le competenze fondamentali si definiscono attraverso la capacità di:

- ✓ rapportarsi in forma positiva verso il mondo esterno e gli altri;
- ✓ elaborare, esprimere e argomentare;
- ✓ prendere decisioni e effettuare scelte buone per sé e per gli altri.

L'orientamento è la conoscenza di sé e la relazione con gli altri e, nelle diverse fasi di vita, l'ideazione, la realizzazione del proprio progetto di vita.

Orientarsi è anche fare/avere chiarezza sulle capacità, attitudini e preferenze di ognuno e affrontare il nodo cruciale delle competenze che si manifestano in strumenti/atteggiamenti culturali e in comportamenti personali che danno vita alla convivenza civile.

Orientamento, quindi, non solo scolastico e professionale, ma orientamento come processo e fine che accompagna tutta la vita, in un intreccio continuo tra conoscenza di sé, acquisizione di competenze, relazione con gli altri e con l'ambiente esterno: si tratta di un processo unitario e continuo al servizio della persona, la quale manifesta, a seconda dei momenti e dei contesti, bisogni e richieste diversi a cui la scuola e tutti i suoi operatori e collaboratori sono chiamati a rispondere in un contesto di collaborazione corresponsabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado; in particolare, già dall'anno scolastico 2017/2018, la valutazione del comportamento per gli alunni della secondaria di I grado non sarà più espressa con un voto decimale, ma con un giudizio, in modo analogo a quanto già in vigore nella scuola primaria. Tale giudizio, come si legge nella normativa, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la secondaria di I grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituto. E' compito del Collegio dei docenti definire i criteri e le modalità di espressione del giudizio della valutazione del comportamento.

Comportamento

VOTO Descrittori - Indicatori

OTTIMO - Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.

DISTINTO - Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.

BUONO - Adeguato rispetto delle regole della scuola. Relazioni abbastanza corrette. Partecipazione generalmente attiva. Atteggiamento quasi sempre responsabile.

DISCRETO - Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.

SUFFICIENTE - Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni poco corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Discipline

VOTO Descrittori -Indicatori

10 L'alunno/a opera in modo autonomo e con piena padronanza. Le conoscenze e le competenze sono ben strutturate. Rielabora le informazioni in modo personale, critico e creativo. E' capace di astrarre e di effettuare collegamenti e relazioni anche complessi. E' di stimolo al gruppo-classe grazie ad intuizione, capacità riflessiva, propositiva e organizzativa.

9 L'alunno/a opera in modo sicuro e con padronanza. Ha acquisito conoscenze e competenze organiche e approfondite. Ha evidenziato buone capacità di ricerca e di studio. Organizza le informazioni e gli strumenti logici.

8 L'alunno/a organizza e porta a termine il lavoro in modo autonomo. Ha acquisite buone conoscenze e competenze. Organizza e rielabora dati e informazioni. Inizia a sviluppare un metodo di studio.

7 L'alunno/a organizza e porta a termine il lavoro in modo sostanzialmente autonomo. Ha acquisito discrete conoscenze e abilità. Inizia a rielaborare e organizzare dati e informazioni.

6 Ha ancora bisogno della guida dell'insegnante per organizzare in modo autonomo il lavoro e per elaborare dati e informazioni. Ha acquisito sufficienti conoscenze e abilità. Lo studio è prevalentemente mnemonico e limitato ai contenuti più elementari.

5 Possiede conoscenze disciplinari parziali e frammentarie. Comprende con difficoltà gli argomenti (istruzioni, consegne, messaggi e contenuti); non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Organizza il lavoro in modo meccanico e ripetitivo.

n.v. Insufficienti elementi significativi per poter formulare un giudizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Discipline

VOTO Descrittori -Indicatori

10 Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

8 Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.

7 Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6 Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

4 Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Il Collegio dei docenti predispone un numero minimo di prove di verifica (scritte, orali e pratiche) a cui gli studenti sono sottoposti in ciascun quadrimestre:

ITALIANO	
STORIA	

GEOGRAFIA	
INGLESE	
II LINGUA STRANIERA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
TECNOLOGIA	
ARTE	
MUSICA	
EDUCAZIONE MOTORIA	

L'ESAME DI STATO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sono state introdotte dal decreto legislativo n.62/2017 alcune modifiche relative all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, che non comprenderà più, tra le prove scritte, la prova nazionale Invalsi. Detta prova costituisce invece, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, requisito imprescindibile per l'ammissione all'Esame di Stato e si svolgerà nel mese di aprile; le discipline coinvolte saranno Italiano, Matematica e Inglese.

Inoltre:

- ✓ la funzione di Presidente della commissione d'esame sarà svolta dal Dirigente scolastico dell'istituto o da un suo collaboratore;
- ✓ il voto finale sarà dato da una media di 5 voti: ammissione all'esame, prova scritta di Italiano, prova scritta di Matematica, prova scritta delle lingue straniere (che formeranno un voto unico) e colloquio;
- ✓ ulteriori modifiche sono state apportate alla progettazione delle tracce delle prove scritte delle singole materie che rimangono, comunque, a discrezione delle commissioni d'esame.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Dall'analisi del "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (6 - 14 anni)", allegato alle Indicazioni Nazionali, emerge che un ragazzo e una ragazza sono riconosciuti "competenti" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispongono, utilizzano le conoscenze e le abilità apprese per:

- ✓ esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- ✓ interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- ✓ risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- ✓ riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- ✓ comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;

- ✓ maturare il senso del bello;
- ✓ conferire senso alla vita.

L'Istituto si impegna affinché ogni alunno/a, in base alle proprie doti personali possa raggiungere quelle conoscenze ed abilità di base che gli permettano di "accedere a pieno titolo nella società, nel mondo della cultura ed in quello del lavoro".

La progettualità dell'I.C1 è pensata nell'ottica della continuità tra i diversi gradi scolastici e mira all'apertura al "mondo esterno" e alla formazione/orientamento della persona.

La scuola potrà essere di qualità solo se i segmenti che costituiscono l'educazione e l'istruzione verranno considerati come reciprocamente uniti a formare un "corpo" unico e armonicamente multiforme.

I percorsi formativi dovranno valorizzare la trasversalità e l'interconnessione per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. A tal fine prioritaria è la progettazione di un unico curriculum verticale per facilitare il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione, al fine di favorire una didattica orientativa, che accompagni gli alunni nel loro cammino di crescita.

L'Offerta Formativa di Istituto pertanto sarà orientata a:

- ✓ rispettare i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture;
- ✓ riconoscere la diversità e la diversabilità come ricchezza, opportunità e segno di civiltà;
- ✓ stimolare i processi cognitivi, affettivo-emozionali, relazionali e comunicativi;
- ✓ personalizzare i processi formativi;
- ✓ valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, rispettando l'ambiente e le persone;
- ✓ promuovere i linguaggi della matematica, della scienza, della tecnologia, dell'arte, del corpo, della musica, della poesia;
- ✓ curare la sicurezza, la salute e l'ambiente;
- ✓ condividere decisioni e traguardi formativi con docenti, famiglie e territorio, nel rispetto reciproco del ruolo e delle competenze di ciascuno ;
- ✓ sviluppare competenze attraverso la didattica laboratoriale, un pensiero ed un agire riflessivo e reinterpretativo;
- ✓ comprendere, interpretare, scoprire e creare nuove conoscenze;
- ✓ promuovere dei percorsi di formazione volti a tematizzare le differenze di genere in un contesto interculturale, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza delle pari opportunità nei differenti contesti culturali. Un percorso volto al superamento degli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini.

6. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 Aree di potenziamento

Lingua inglese nella scuola dell'infanzia.

Percorsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio linguistico.

6.2 La progettazione curricolare ed extracurricolare

*Si rimanda all'allegato.

7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

7.1 Criteri e azioni

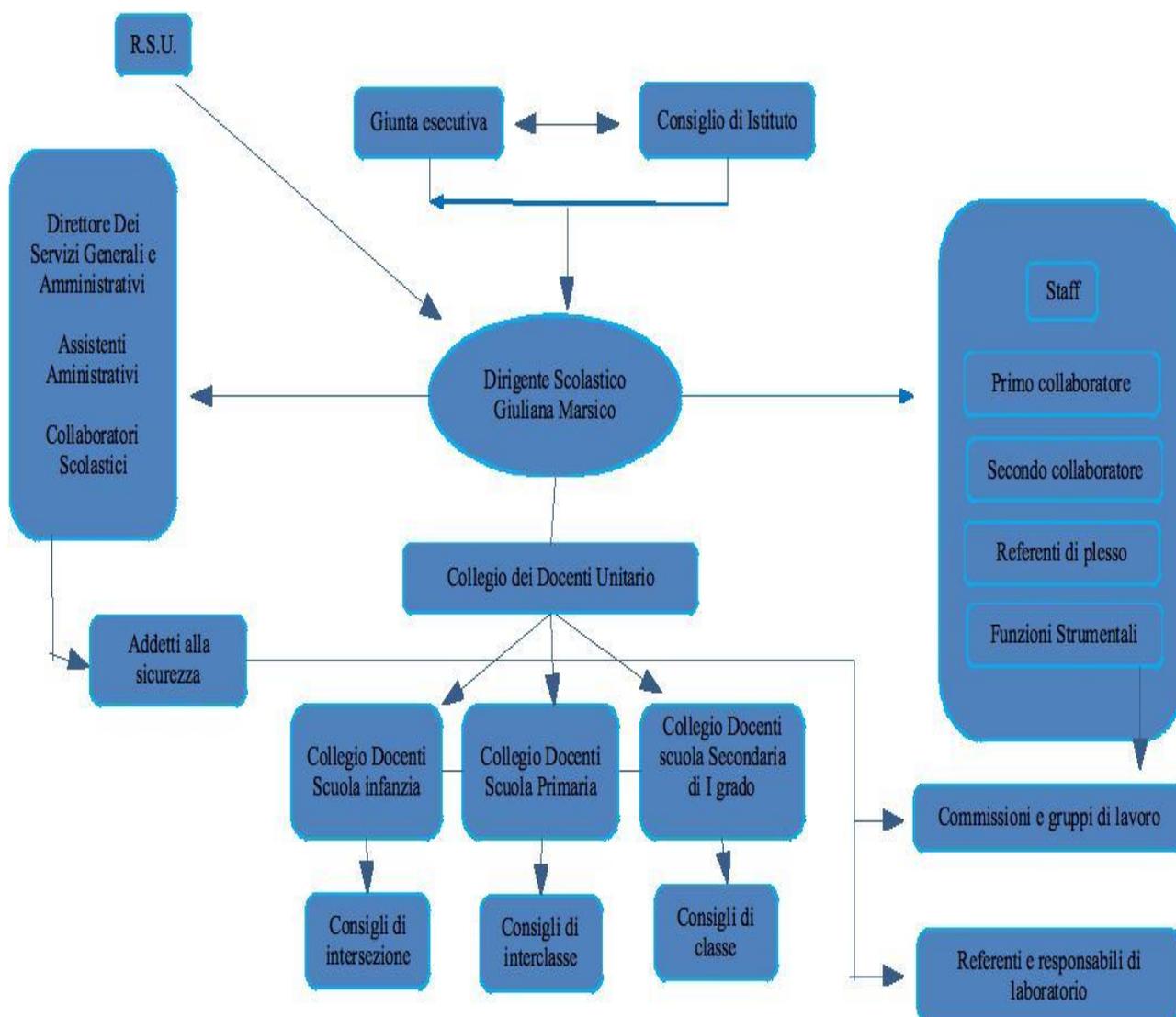
Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizzerà le seguenti azioni:

- ✓ la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- ✓ il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di de materializzazione e innovazione;
- ✓ la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✓ il monitoraggio costante dei processi e delle procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità;
- ✓ la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto;
- ✓ la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'implementazione dell'uso del registro elettronico;
- ✓ la collaborazione con il Territorio: Utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- ✓ la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole;
- ✓ il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

7.2 Organigramma di Istituto

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere la complessa organizzazione dell'Istituzione scolastica in cui i soggetti e gli organismi collaborano e condividono, pur ricoprendo ruoli differenti e livelli di responsabilità gestionale, un'unica finalità al fine di garantire un servizio scolastico di qualità.



8. FABBISOGNO RISORSE UMANE E MATERIALI

8.1 Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno

I posti comuni e di sostegno assegnati sono tot. 102

8.2 Fabbisogno posti di potenziamento

Il fabbisogno di potenziamento assegnato è composto da n.3 posto comune e 1 di sostegno nella scuola primaria – 1 posto di motoria nella scuola secondaria di primo grado.

8.3 Fabbisogno posti di personale ATA

Personale ATA assegnat: n. 19 C.S. – n.1 Dsga - n. 5 Amministrativi -n.1 docente distaccato.

9. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Digitale è il primo grande investimento della scuola italiana riguardante lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti.

Si tratta di un Piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali:

- ✓ strumenti
- ✓ competenze
- ✓ contenuti
- ✓ formazione e accompagnamento.

Il nostro Istituto, "al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (L. 107 del 13/7/2015), promuove l'avvio all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, PNSD.

Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dalla figura di sistemadell'ANIMATORE DIGITALE d'Istituto, che coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, TEAM DIGITALE, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'animatore digitale si coordinerà con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso gli strumenti tecnologici e attraverso specifici gruppi di lavoro.

Il profilo dell'animatore digitale potrà essere rivolto a: stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, proporre progetti atti a sviluppare le varie competenze di docenti e studenti attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Nell'ambito del PNSD il nostro Istituto ha ottenuto i finanziamenti per l'allestimento di un **Atelier Creativo**. L'atelier si connota come punto d'incontro tra i luoghi della scuola dotati di tecnologia come il lab. d'informatica e quelli dove non è presente alcuna strumentazione digitale come il lab. d'arte, di musica e la biblioteca verso la quale si porrà in continuità in uno spazio di "digitalstorytelling" di tipo modulare e trasversale. Questa prima zona è caratterizzata da uno strumento-laboratorio narrativo multimediale, la seconda è dedicata all'area scientifica da allestire

con un planetario e kit per l'apprendimento delle scienze e della matematica dove i bambini possano eseguire semplici esperimenti ma anche costruire solidi, scheletrati, giochi logici, materiali che rappresentino le trasformazioni geometriche. Un luogo della ricerca e della scoperta, con postazioni mobili e strumentazione digitale, dove i bambini possono imparare a porsi problemi e cercare possibili soluzioni, osservare e raccontare le attività confrontandosi con gli altri in maniera collaborativa e inclusiva.

Sempre all'interno del PNSD la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per l'allestimento di una biblioteca digitale che, in questa nuova accezione, si trasforma in laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare".

10. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- ✓ Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- ✓ Innalzamento della qualità della proposta formativa
- ✓ Valorizzazione professionale

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente vuole offrire a docenti e personale ATA percorsi formativi adeguati al loro bisogno e alla necessità di acquisire le competenze necessarie per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla costruzione di un curriculum verticale che dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado accompagni gli alunni ad acquisire le competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali, sostenga il consolidamento degli apprendimenti al fine di abbassare la varianza nei risultati delle prove INVALSI rilevate tra le classi e rinforzi la padronanza della lingua italiana da parte degli allievi figli di immigrati. Nel documento viene sottolineata, inoltre, la necessità di approfondire tematiche relative alla didattica laboratoriale e all'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie idonee a promuovere apprendimenti significativi per tutti gli alunni e in particolare per quegli studenti individuati come BES. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

10.1 FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- ✓ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- ✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- ✓ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- ✓ Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica
- ✓ Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- ✓ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✓ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ✓ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ✓ gli interventi formativi in presenza di tutor esterni o interni autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ✓ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità:

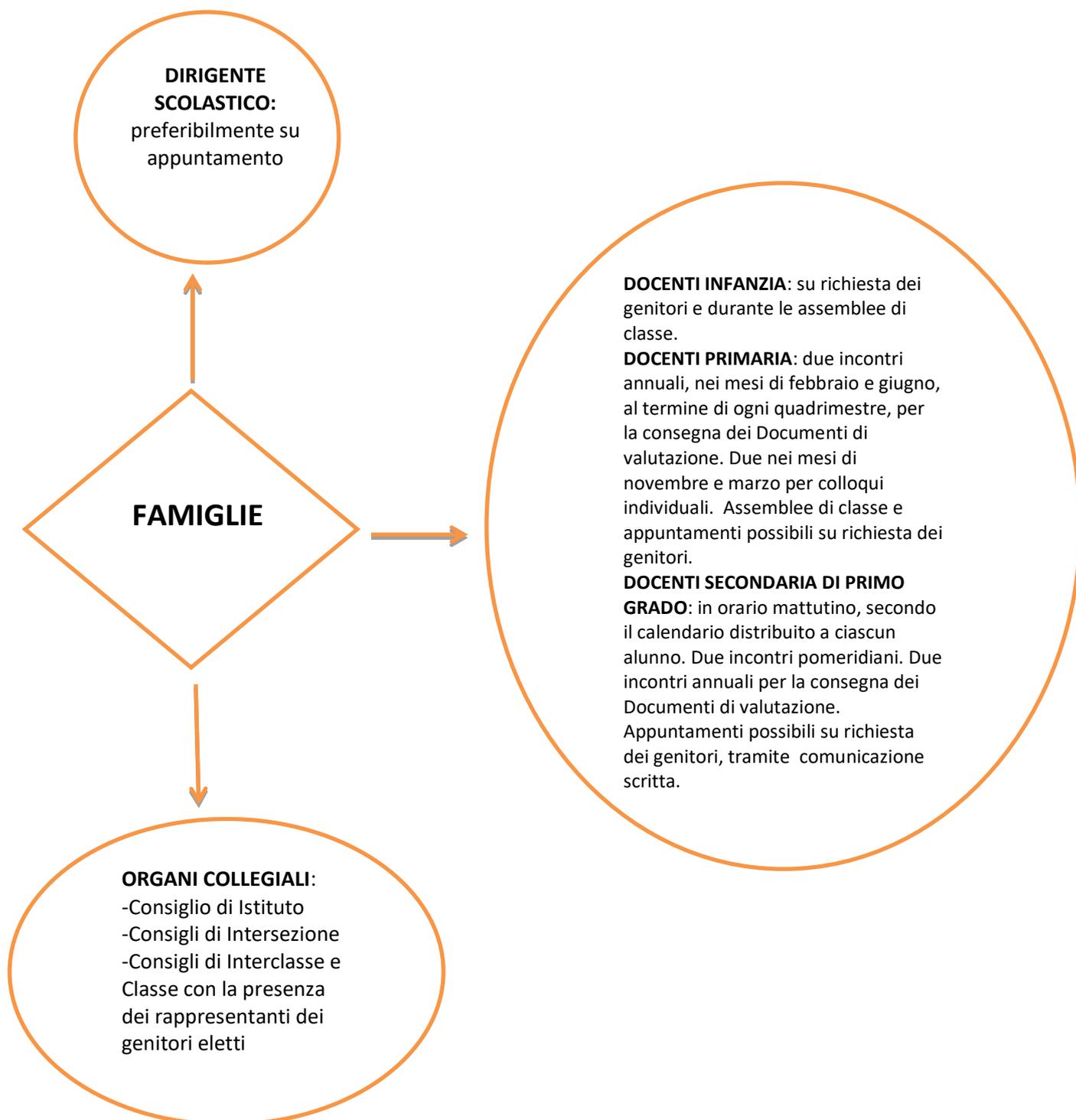
Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	Insegnare l'italiano L2	docenti	2
2016/2017	L'Istituto comprensivo	docenti	1
2016/2017	Costruire il curriculum verticale	docenti	
2016/2017	sicurezza	Docenti/ATA	Formazione obbligatoria, art.20, comma 2, lett.h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	La didattica per competenze	Docenti	1

2016/2017	Gestire le supplenze dei docenti assenti	ATA	
2016/2017	Uso di ARGO GECODOC	ATA	
2017/2018	Le nuove tecnologie applicate alla didattica	Docenti	3
2017/2018	Prevenzione del disagio giovanile	Docenti	2
2017/2018	sicurezza	Docenti/ ATA	Formazione obbligatoria, art.20, comma2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2018/2019	La valutazione	Docenti	2
2018/2019	Inclusione alunni BES	Docenti	2
2018/2019	sicurezza	Docenti/ ATA	Formazione obbligatoria, art.20, comma2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

11. SCUOLA E TERRITORIO

11.1 Rapporti con le famiglie

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:



12. ALLEGATI

12.1 Documentazione allegata al presente Piano

- I. Regolamento di Istituto
- II. Curricolo di Istituto
- III. Regolamento di disciplina
- IV. Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- V. Patto di corresponsabilità

SCHEDA DI RICOGNIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'IC1

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Scuola primaria A.Rivalti 1 A - 1 B - 2 A - 2 B - 3 A - 3 B - 4 A - 4 B - 5 A - 5 B
Denominazione	"APPROCCIO ALLA SCHERMA
Destinatari	Tutti gli alunni del plesso Anello Rivalti
Obiettivi (max 3)	Attraverso l'approccio alla scherma e alle relative regole di gioco ci si propone di contribuire a promuovere: 1.Lo sviluppo senso-percettivo e coordinativo 2.Lo sviluppo e il consolidamento della FIDUCIA e dell' AUTOSTIMA 3.L'inclusione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	Il progetto prevede l'intervento a scuola, in palestra e durante le ore curricolari di ed. fisica, di un istruttore/istruttrice, rappresentanti del Circolo schermistico forlivese. Gli istruttori collaboreranno con gli insegnanti di classe per lo svolgimento delle attività motorie. Verranno proposte attività propedeutiche alla scherma. Si prevedono 3 incontri per classe, di un'ora ciascuno, nei mesi di ottobre-novembre 2018
Prodotto finale	Alla fine del percorso gli alunni, divisi in coppie, simuleranno un "elementare" incontro di scherma utilizzando spade di plastica e le dovute protezioni fornite dagli istruttori.

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – classe 2°A
Denominazione	"Ben-Essere"
Destinatari	Tutti gli alunni della classe 2°A
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione e l'accettazione dell'altro • Stimolare il dialogo e la condivisione • Creare un clima di benessere con gli insegnanti e i compagni della classe
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della classe • Socializzazione • classe • Marzo/maggio 2019 per n.20 ore
Prodotto finale	Relazione finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – Tutte le classi
Denominazione	Classi in movimento
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il coordinamento psico-fisico • Sviluppare e consolidare l'autostima • Sviluppare il fair play
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti di classe • Attività sportive diversificate • Palestra della scuola / campo sportivo parrocchiale • Gennaio/giugno 2019
Prodotto finale	Esibizione di tutti gli alunni in occasione della "Festa dello Sport"
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – Tutte le classi
Denominazione	"Coding"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del pensiero computazionale e del pensiero creativo e divergente. • Conoscere ambienti e software di programmazione "a blocchi" offerti dal Web; in particolar modo, conoscenza, sperimentazione e utilizzo di Scratch
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno con docente di classe • Attività specifiche con uso dell'applicazione Scratch • Attività di programmazione con uso di piccoli robot (Bee-bot) • Periodo gennaio-marzo 2018
Prodotto finale	Applicativi per la programmazione
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti - classi terze
Denominazione	Detto fatto! A scuola con CNA sul teatro.
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le relazioni attraverso la drammatizzazione • Stimolare l'espressione artistica ed emotiva.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni saranno guidati in un percorso teatrale per stimolare l'espressione delle emozioni e abituarli a relazioni corrette • Locali della scuola • Gennaio/giugno 2019
Prodotto finale	Semplice e breve rappresentazione teatrale
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Scuola primaria A.Rivalti Tutte le classi
Denominazione	"EASY BASKET"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il coordinamento psico-fisico 2. Sviluppare e consolidare l'autostima 3. Sviluppare il fair play
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi • Attività propedeutiche al gioco del basket. • Palestra • Si prevedono 3 incontri per classe, di un'ora ciascuno, nei mesi di settembre-ottobre 2018
Prodotto finale	Alla fine del percorso si effettuerà una partita fra gli alunni di una stessa classe, divisi in squadre
Costi	Senza oneri per la scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Scuola primaria Anello Rivalti - Tutte le classi
Denominazione	"Progetto Erasmus"
Destinatari	Tutti gli alunni di tutte le classi del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo abilità audio-orali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti di lingua inglese • interventi per un numero variabile di ore • aula di lingua inglese • nel periodo ottobre 2018/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – classi quarte
Denominazione	"Fede e arte nel territorio forlivese"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi quarte
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere le figure dei santi e dei beati del territorio • Stimolare il dialogo e la condivisione • Approfondire le tematiche relative alle maggiori festività religiose
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente della classe • Lettura e analisi di materiali proposti dalla docente. Relazioni scritte e disegni elaborati dagli alunni. • classe • da Ottobre 2018 / maggio 2019
Prodotto finale	Elaborati finali
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – Classi prime, seconde e terze
Denominazione	Hello Children 1-2-3
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B
Obiettivi (max 3)	Implementazione delle abilità audio-orali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto madrelingua con docente lingua inglese • Attività di rinforzo in base all'età degli alunni tramite attività ludico teatrali, TPR • classe • Gennaio/maggio 2019 per n.5 ore
Prodotto finale	Documentazione fotografica e schede di lavoro
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – classi quarte e quinte
Denominazione	Hello Children
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi 4A, 4B, 5A,5B
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle abilità audio-orali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto madrelingua con docente lingua inglese • Attività di rinforzo in base all'età degli alunni tramite attività ludico teatrali, TPR • classe • Gennaio/maggio 2019 per n.5 ore
Prodotto finale	Documentazione fotografica e schede di lavoro
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – classi prime
Denominazione	"La strada è di tutti"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio in cui si vive • Riflettere sui pericoli della strada • Attivare comportamenti corretti come pedone e come ciclista
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente della classe • Attività laboratoriali sul tema e simulazioni idoor • Spazi della scuola • Gennaio/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – Classi prime
Denominazione	Lecture animate
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare al piacere della lettura • Avviare alla comprensione del testo • Promuovere il rispetto delle regole
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti delle classi • Lettura drammatizzata di testi adeguati all'età degli alunni • Aula • Dicembre 2018
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Scuola primaria A.Rivalti – Tutte le classi
Denominazione	"Libropoli"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire esperienze di lettura di gruppo socializzanti e comunicative • Favorire il passaggio da una lettura passiva ad una lettura attiva per promuovere/consolidare un atteggiamento favorevole nei confronti della lettura stessa • Sviluppare il piacere di leggere
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno • Attività di scrittura creativa, lecture animate e semplici drammatizzazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Aule n. 21 e 23 • Da ottobre 2018 a maggio 2019 n.16 ore per ogni gruppo individuato
Prodotto finale	Alla fine del percorso ad ogni alunno rimane un proprio manufatto (in genere un “ libro”) che documenta il lavoro svolto.
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Anello Rivalti”

Plesso e classe	Anello Rivalti - Tutte le classi del plesso
Denominazione	Musicare
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare le capacità espressive individuali • Favorire l’integrazione fra i bambini • Promuovere il rispetto delle regole
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti delle classi • Percorso artistico - espressivo che culminerà in una rappresentazione teatrale che coinvolgerà tutta la scuola; quest’anno lo spettacolo si intitola “Alice nel paese delle meraviglie”. Realizzazione di scenografie, costumi e mercatini. • Spazi della scuola • Da ottobre/dicembre 2018
Prodotto finale	Musical
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Anello Rivalti”

Plesso e classe	Anello Rivalti – Classi prime
Denominazione	Oggi si legge e ... si drammatizza
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare al piacere della lettura • Avviare alla socializzazione • Promuovere il rispetto delle regole
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente delle classi • Letture animate e drammatizzate di racconti e riflessioni su immagini relative ad essi • Aula • Ottobre 2018/ Giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti - Tutte le classi
Denominazione	Progetto sulla pace
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul tema della pace • Stimolare il dibattito e la riflessione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi • Letture ed analisi di materiali proposti dal docente. <p>Elaborazione di scritti e disegni sul tema della pace</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula • Ottobre 2018 / gennaio 2019
Prodotto finale	Disegno sulla pace o testo scritto
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti - Classi seconde
Denominazione	QUANDO EVARISTO SI ARRABBIA
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il conflitto nelle relazioni fra pari. • Conoscere e sperimentare strumenti per la gestione dei conflitti "senza colpevoli". • Conoscere e sperimentare strumenti per la gestione del proprio vissuto emotivo legato al conflitto (con particolare riferimento alla gestione educativa della rabbia)
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docente della classe di religione • Giochi di ruolo, discussioni guidate di gruppo, giochi motori e simbolici, attività grafico-espressive. • Aula • Gennaio/febbraio 2019
Prodotto finale	Cartelloni
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Scuola primaria A.Rivalti Tutte le classi
Denominazione	"Scuola in festa" (Festa dello sport)
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi

Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire nei bambini lo sviluppo di capacità di cooperazione attraverso la partecipazione a momenti di gioco e movimento • Favorire la conoscenza reciproca e scambi relazionali tra alunni di classi diverse • Promuovere il fair play
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi. • Manifestazione sportiva all'aperto con giochi sportivi e giochi enigmistici a tema sportivo. • Campo sportivo della chiesa di S. Rita, adiacente al plesso A. Rivalti • Maggio/Giugno 2019
Prodotto finale	Ogni squadra realizza un cartellone su cui riporta i propri punteggi e le soluzioni dei giochi enigmistici.
costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti – classi terze
Denominazione	Viaggio nella Preistoria
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare attraverso il Museo - laboratorio alcune tecniche per la costruzione di oggetti legati all'uomo preistorico • Calarsi nella preistoria attraverso ambientazioni specifiche
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi • Sperimentazione delle tecniche per costruire o creare utensili tipici del periodo • Pullman itinerante • Marzo/maggio 2019
Prodotto finale	Costruzioni di semplici arnesi preistorici
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Terze classi della scuola Rivalti
Denominazione	Gita d'istruzione: Ecomuseo di Cesena
Destinatari	I bambini delle classi terze
Obiettivi (max 3)	Scoprire il mondo scientifico attraverso sperimentazioni e laboratori.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	L'esperienza che si terrà il giorno 14 maggio 2019 è così articolata: visita guidata al Museo con particolare riferimento alla sala dell'Ecosistema del fiume Savio; laboratorio scientifico sul ciclo

	dell'acqua.
Prodotto finale	

PLESSO "Anello Rivalti"

Plesso e classe	Anello Rivalti - classi terze A-B
Denominazione	Progetto con esperti esterni "i dinosauri"
Destinatari	Gli alunni
Obiettivi (max 3)	Scoprire attraverso una mostra itinerante i diversi periodi della terra e sperimentare attività grafico pittorica in gruppo sui "dinosauri"; vivere esperienze di gruppo e collaborare.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	Il progetto è stato proposto per il secondo anno dal centro commerciale "Punta di ferro" che quest'anno ha voluto creare una mostra itinerante sui dinosauri; diverse classi delle scuole primarie hanno partecipato alla proposta operativa che si basava sulla realizzazione di 4 pannelli sul tema dei dinosauri, i pannelli sono stati collocati nei vari stand allestiti nel centro commerciale. Punta di ferro ha messo a disposizione il trasporto gratuito per entrambe le classi.
Prodotto finale	La mostra è stata allestita nel centro commerciale per tutto il mese di ottobre 2018; i bambini sono stati premiati con n 2 buoni da spendere all'interno del centro commerciale in materiale didattico di facile consumo.

SCHEDA DI RICOGNIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'IC1

PLESSO "Diego Fabbri"

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri - classi prime e seconde
Denominazione	"Educare attraverso il movimento: lezioni di psicomotricità propedeutica agli sport di squadra nella scuola primaria"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime e seconde del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo psicofisico • Aumentare l'autostima • Migliorare la socializzazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti di classe • interventi di cinque ore per classe • nella palestra della scuola • nel periodo ottobre 2018
Prodotto finale	nessuno

Costo	Non a carico della scuola
--------------	---------------------------

PLESSO “Diego Fabbri”

Plesso e classe	Diego Fabbri – Tutte le classi
Denominazione	Classi in movimento
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il coordinamento psico-fisico • Sviluppare e consolidare l’autostima • Sviluppare il fair play
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti di classe • Attività sportive diversificate • Palestra della scuola / campo sportivo parrocchiale • Gennaio/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Diego Fabbri”

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri – Tutte le classi
Denominazione	“Compleanni a scuola”
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’integrazione culturale • Promuovere la socializzazione • Incoraggiare la cooperazione ed il rispetto delle regole
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanti associazione genitori e genitori degli alunni coinvolti • Organizzazione e festeggiamenti dei compleanni degli alunni • Locali pre-post scuola • nel periodo ottobre 2018/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO “Diego Fabbri”

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri - Classi quinte
Denominazione	“A scuola di coro”

Destinatari	Max n.30 alunni delle classi quinte
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> - cantare insieme divertendosi; - apprendere il giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale;
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno secondaria primo grado • Fase 1: organizzazione delle classi, utilizzo della voce (respirazione e vocalizzi) Fase 2: impariamo insieme la notazione musicale e le canzoni (all'unisono e in modo polifonico) Fase 3: prova generale e saggio finale • Plesso Diego Fabbri • Febbraio/maggio 2019 tot n.20 ore
Prodotto finale	Saggio finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Diego Fabbri"

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri
Denominazione	"Progetto Erasmus"
Destinatari	Tutte le classi del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo abilità audio-orali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti di lingua inglese • interventi per un numero variabile di ore • aula di lingua inglese • nel periodo ottobre 2018/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO "Diego Fabbri"

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri - Tutte le classi
Denominazione	"Forlì...Una cento tante storie"
Destinatari	Tutti gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> - Far crescere nei bambini il senso di appartenenza alla città attraverso la

	conoscenza di alcuni luoghi e personaggi di Forlì.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti di plesso • Produzione di un cortometraggio e di una guida cartacea del Centro Storico di Forlì • Nel plesso e nei luoghi significativi della città • Febbraio/aprile 2019 tot n.100 ore
Prodotto finale	Dvd e guida cartacea
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Diego Fabbri"

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri - Tutte le classi
Denominazione	"Italiano L2 di primo e secondo livello"
Destinatari	Alunni stranieri di tutte le classi del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare competenze linguistiche • Sviluppare autostima • Migliorare la socializzazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • interventi di n.28 ore totali • nella palestra della scuola • nel periodo ottobre 2018
Prodotto finale	nessuno
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO "Diego Fabbri"

Plesso e classe	Scuola primaria Diego Fabbri – Classi terze, quarte e quinte
Denominazione	"Propedeutica al Basket"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> - Primo approccio al basket - Corretto sviluppo psico-fisico - Capacità di collaborare e rispettare le regole .

Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • interventi di tre ore per classe • nella palestra della scuola • nel periodo novembre/dicembre 2018
Prodotto finale	nessuno
Costo	Non a carico della scuola

SCHEDA DI RICOGNIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'IC1

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza - Tutte le classi terze
Denominazione	ATRIUM
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare le conoscenze relative al Fascismo, alla Resistenza ed alle architetture dei regimi totalitari • Stimolare una riflessione motivata e consapevole sui temi della storia italiana dal 1922 al 1946 • Educare al rispetto civico
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Presentazione di documenti originali d'archivio, foto, manifesti e documentari • Aula • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza: classi 2A,2B,2C,2D,2E
Denominazione	<u>Progetto AVIS</u> : "Un ben mangiare fa un gran bel donare"
Destinatari	Tutte le classi seconde
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla solidarietà • Fornire strumenti e conoscenze scientifiche
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Incontro (2 ore) con medico e volontari Avis(scienze) • Aule • Febbraio/maggio 2019
Prodotto finale	Spettacolo finale il 10 maggio a teatro Diego Fabbri
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	“Campionati studenteschi”
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo psicofisico • Aumentare l’autostima • Migliorare la socializzazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti di classe • Partecipazione ad eventi sportivi territoriali • Impianti sportivi de l territorio • Ottobre 2018/ giugno 2019
Prodotto finale	Competizioni sportive
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	Campionato di giornalismo – Il Resto del Carlino
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla stesura di articoli di cronaca • Consolidare le competenze linguistiche • Approfondire il linguaggio specifico del giornalismo
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Elaborare con la guida del docente articoli di cronaca • Aula • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Articoli giornalistici
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	“Concerto di Natale”
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Suonare e cantare insieme divertendosi • saper conoscere e riprodurre i parametri musicali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni secondaria primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di brani musicali e canti finalizzati ad un concerto natalizio • Plesso Caterina Sforza • Ottobre/dicembre 2018
Prodotto finale	Spettacolo finale
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza – Classi del plesso
Denominazione	Cooking Lab
Destinatari	Tutti gli alunni diversamente abili delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti più consapevoli ed autonomi • Acquisire capacità di organizzazione spazio-temporale, di attenzione, osservazione e comprensione • Sviluppare l’autostima
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Preparare semplici ricette • Laboratorio • Ottobre 2018/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	“Coro”
Destinatari	N.16 alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> - cantare insieme divertendosi; - apprendere il giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper conoscere e riprodurre i parametri musicali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno secondaria primo grado • Fase 1: organizzazione delle classi, utilizzo della voce (respirazione e vocalizzi) • Fase 2: impariamo insieme la notazione musicale e le canzoni (all’unisono e in

	modo polifonico) Fase 3: prova generale e saggio finale <ul style="list-style-type: none"> • Plesso Caterina Sforza • Febbraio/maggio 2019 tot n.20 ore
Prodotto finale	Saggio finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Docente Khreish Ilham

Plesso e classe	Caterina Sforza - classi 1°-2°-3°A e 2°D
Denominazione	Corso di Recupero lingua inglese
Destinatari	Tutti gli alunni con difficoltà linguistiche
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli alunni con difficoltà linguistica a colmare le lacune specialmente grammaticali. • Sviluppare le capacità nelle quattro abilità Reading, Listening, Speaking e Writing • Per le classi terze “Affrontare la prova Invalsi con più sicurezza
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno • Attività di recupero relativo alle quattro abilità della lingua • Spazi della scuola • Febbraio/marzo 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Classi prime
Denominazione	“Corso di recupero matematica”
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere processi formativi e fornire strumenti logico-matematici di base • Facilitare l’inserimento di alunni in difficoltà nel gruppo classe
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno secondaria primo grado • Revisione di alcuni degli argomenti

	<p>essenziali affrontati negli anni precedenti, totale ore n.14</p> <ul style="list-style-type: none"> • Locali della scuola • Febbraio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza: classi 2°D – 3°E
Denominazione	Progetto "CROCE ROSSA"
Destinatari	Gli alunni delle classi 2°D – 3°E
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il bullismo • Promuovere il rispetto delle regole • Aumentare la consapevolezza dei diritti dell'altro
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti delle classi • Simulazione di situazioni quotidiane in cui si debbano rispettare le regole Confronto con gli alunni attraverso il dibattito • Aule • Gennaio/febbraio 2019
Prodotto finale	nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	"Gare di matematica"
Destinatari	Gli alunni di tutte e classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Abituare i ragazzi all'uso del linguaggio specifico della disciplina • Implementare la conoscenza della matematica • Migliorare le strategie risolutive
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno • Preparazione dei testi delle prove inviate dai centri universitari • Spazi della scuola • Ottobre 2018 /maggio 2019

Prodotto finale	Gara finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza: classi 1A,1B,1C,1D,1E
Denominazione	<u>Progetto HERA</u> : Acquologi per passione
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e sperimentare lo svolgersi di comuni fenomeni scientifici • Fare prendere coscienza del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse naturali.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docente interno • Intervento esperto a scuola, tot n.10 ore (laboratorio sull'acqua) • Aule • Secondo quadrimestre 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - classi prime
Denominazione	"Progetto IES"
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Educare ad un agire consapevole per i ciclisti ed i pedoni
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno secondaria primo grado • Incontri teorico-pratici • aule • Febbraio/maggio 2019 tot n.20 ore
Prodotto finale	Evento finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina sforza"

Plesso e classe	"Caterina Sforza" – Classi terze
Denominazione	"Introduzione al latino"
Destinatari	Max n. 25 alunni classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino • Apprendere alcuni elementi basilari della lingua latina • Saper tradurre dal latino semplici fasi

Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno • Percorso di introduzione al concetto di evoluzione della lingua dal latino all'italiano, esercitazioni su pronuncia e traduzione, tot n. 12 ore • Aule • Secondo quadrimestre
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina sforza"

Plesso e classe	"Caterina Sforza" – Tutte le classi
Denominazione	"ITALIANO L2"
Destinatari	Alunni stranieri non ancora del tutto alfabetizzati di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare competenze linguistiche • Sviluppare autostima • Migliorare la socializzazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docente di classe • Individuazione degli alunni destinati al progetto. Somministrazione di prove d'ingresso Divisione in gruppi in base ai livelli Attività n. 20 ore totali di consolidamento e di approfondimento della lingua italiana • Locali della scuola • Primo quadrimestre
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza – Classi 2°A – 2°D – 2°E
Denominazione	Macbeth
Destinatari	Gli alunni delle classi 2°A – 2°D – 2°E
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere l'ambiente artistico e musicale, il mondo del canto lirico e della recitazione e gli spazi teatrali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Incontri con attori e musicisti, visite guidate • Aula e spazi esterni • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza - classi terze
Denominazione	Percorso di preparazione all’esame: costruire mappe e presentazioni
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al software per una presentazione multimediale e costruire mappe concettuali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Elaborazione di tracce di lavoro e esercitazione al computer • Aula e laboratorio di informatica • Aprile/maggio 2019
Prodotto finale	Presentazione in P.P. e mappe concettuali
Costi	A carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	“Caterina Sforza” - Tutte le classi
Denominazione	“MEDIAZIONE CULTURALE”
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi in cui sono inseriti alunni stranieri e le famiglie degli alunni interessati
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’integrazione scolastica e il supporto alla comunicazione/relazione docenti-alunni e docenti-famiglie
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Interventi dei mediatori in orario curricolare o extracurricolare su segnalazione dei singoli consigli di classe • Spazi della scuola • Ottobre/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Classi terze
Denominazione	“Musical”
Destinatari	Gli alunni delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • cantare insieme divertendosi; • apprendere il giusto utilizzo della voce come espressione musicale
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno • Imparare e provare le parti per la realizzazione di un musical • Plesso Caterina Sforza • Febbraio/maggio 2019 tot n.16 ore

Prodotto finale	Spettacolo finale
Costi	A carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	Navigazione sicura e consapevole su Internet
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ad usare correttamente le potenzialità comunicative delle Community on line
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Visione di filmati e lettura di opuscoli • Aula • Febbraio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza – Classi del plesso
Denominazione	Nessun Parli
Destinatari	Gli alunni con forte propensione verso uno strumento musicale
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare i propri talenti attraverso percorsi musicali più complessi di quelli trattati nelle ore curricolari di musica
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Percorsi musicale più complessi di quelli trattati durante l’ora di educazione musicale • Spazi della scuola • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Esibizione musicale corale
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza – Classi seconde
Denominazione	Corso di potenziamento di inglese per le seconde
Destinatari	Tutti gli alunni meritevoli

Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in Lingua Inglese • Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere • Ampliare il lessico
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • 2 corsi di 15 ore • Aule della scuola • Secondo quadrimestre
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza – Classi seconde
Denominazione	Corso di potenziamento di inglese per le seconde
Destinatari	Gli alunni delle classi seconde
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in Lingua Inglese • Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere • Ampliare il lessico
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docenti della classe • 2 corsi di 15 ore, tenuti da docente • Locali della scuola • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza - Classi terze
Denominazione	“Have fun!” Lettorato + certificazione KET
Destinatari	Alunni del gruppo di potenziamento, classi terze
Obiettivi (max 3)	Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in Lingua Inglese: Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere Familiarizzare col sistema europeo delle certificazioni esterne, in particolare preparare i ragazzi all’esame KET
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	Corso di 30 ore di lingua inglese, tenuto da docente madrelingua + tutor interno, per la preparazione all’esame esterno KET. Da gennaio a maggio, 2 ore a settimana, dalle 14.30 alle 16.30
Prodotto finale	Certificazione KET, livello A2 del quadro di riferimento europeo

PLESSO “ Caterina Sforza”

Plesso e classe	Caterina Sforza - classi 3°A – 3°C – 3°D
Denominazione	Corso di potenziamento spagnolo
Destinatari	Gli alunni meritevoli delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in lingua spagnola • Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere • Familiarizzare col sistema europeo delle certificazioni esterne, in particolare preparare i ragazzi all’esame DELE
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docente interno • Corso di 20 ore di lingua spagnola, tenuto da docente madrelingua per la preparazione all’esame esterno DELE • Locali della scuola • Gennaio/maggio 2019

Prodotto finale	Certificazione DELE, livello A2 del quadro di riferimento europeo
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Caterina Sforza - Tutte le classi seconde
Denominazione	Punto Europa
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi seconde
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i ragazzi ai processi di integrazione europea. • Rendere gli alunni consapevoli del proprio ruolo di cittadini europei. • Formare i giovani coinvolti alle tematiche europee.
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Presentazione e lettura di materiale relativo alla UE e dibattito in classe. • Aule • Un incontro di 2 ore per ogni classe ottobre/dicembre 2018
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Tutte le classi
Denominazione	"Sportello S.O.S. matematica"
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere di carenze su contenuti definiti
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Incontri individuali con un docente su argomenti individuati dall'alunno • Spazi della scuola • Febbraio/marzo 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina sforza"

Plesso e classe	"Caterina Sforza" – Classe 2°A
------------------------	--------------------------------

Denominazione	“Tecnologie musicali”
Destinatari	Tutti gli alunni della classe
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare le fasi di produzione di un progetto discografico • Introdurre i software più utilizzati per la registrazione • Presentare i metodi di microfonatura stereofonica e di ripresa ambientale
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno e docente di classe • Realizzare una base musicale con l’aiuto dei mezzi tecnologici moderni, N.10 ore • Locali della scuola • Secondo quadrimestre
Prodotto finale	Scrittura ed esecuzione di un proprio brano musicale
Costi	A carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	“Caterina Sforza” - Tutte le classi terze
Denominazione	“Visita ai mosaici ex-Collegio Aeronautico”
Destinatari	Gli alunni delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza della storia del ‘900 • Usare un passato piuttosto recente per comprendere meglio il presente • Suscitare interesse nei confronti della storia locale
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Viste guidate ai mosaici della scuola Palmezzano/Sforza. Discussione in classe • Spazi della scuola • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO “Caterina Sforza”

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - cassi prime
Denominazione	“Propedeutica al Volley”
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime del plesso
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo psicofisico • Aumentare l’autostima • Migliorare la socializzazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti di classe • interventi per un totale di n. 7 ore • nella palestra della scuola • nel periodo febbraio/marzo 2019

Prodotto finale	Torneo di pallavolo
Costo	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	"Caterina Sforza" - Tutte le classi terze
Denominazione	"Educazione all'uso consapevole del web e dei social network"
Destinatari	Gli alunni delle classi terze
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il funzionamento e le regole dei social • Illustrare i meccanismi della pubblicità sul web • Illustrare come individuare le fake news
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni e docenti interni • Incontri con esperti dove saranno mostrati filmati, opuscoli ed altro materiale illustrativo • Spazi della scuola • Gennaio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	"Caterina Sforza" – Tutte le classi
Denominazione	"Work in Progress"
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la dispersione scolastica • Sviluppare l'autostima • Sviluppare le capacità espressive e creative
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Individuazione degli alunni destinati al progetto. Laboratori di mosaico e riciclo creativo e decoupage per un totale di n. 54 ore • Locali della scuola • Secondo quadrimestre
Prodotto finale	Manufatti
Costi	A carico della scuola

PLESSO "Caterina Sforza"

Plesso e classe	Scuola media Caterina Sforza - Classi prime
Denominazione	"FA.TE. – Favolose Terre"
Destinatari	Tutti gli alunni della classe 1°B
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla scoperta ed alla

	<p>conoscenza del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza ambientale • Sensibilizzare sul tema della conservazione delle risorse naturali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno • Percorso di educazione alla sostenibilità sul tema della gestione dell'acqua e del territorio • Locali della scuola • Febbraio/maggio 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costi	Non a carico della scuola

Infanzia Il Giardino dei Sogni

Plesso e classe	Il Giardino dei Sogni - Tutte le sezioni
Denominazione	Ceramica
Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la creatività • Migliorare la manualità • Incoraggiare la cooperazione
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Laboratorio di ceramica • Spazi della scuola • Ottobre 2018 / giugno 2019
Prodotto finale	Decorazione dell'edificio scolastico
Costo	A carico della scuola

Infanzia Il Giardino dei Sogni

Plesso e classe	Il Giardino dei Sogni - Tutte le sezioni
Denominazione	Impara l'arte e mettila da parte
Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare suoni e rumori • Avviare al ritmo
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Percorso di propedeutica alla musica con

	attività sul ritmo <ul style="list-style-type: none"> • Spazi della scuola • Ottobre 2018 / giugno 2019
Prodotto finale	Spettacolo
Costo	Non a carico della scuola

Istituto Comprensivo n.1

Plesso e classe	Istituto Comprensivo n.1 Forlì – Tutte le classi di tutti i plessi
Denominazione	Feste di plesso
Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la socializzazione • Condividere in maniera ludica alcune festività dell'anno scolastico • Avvicinare i genitori alla vita della scuola
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Manifestazioni canore/teatrali legate al Natale, il Carnevale e la chiusura dell'anno scolastico • Spazi della scuola • Ottobre 2018 / giugno 2019
Prodotto finale	Spettacolo
Costo	Non a carico della scuola

Istituto Comprensivo

Plesso e classe	Istituto Comprensivo – Tutti i plessi
Denominazione	“PNSD – Animatore digitale”
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica • Incoraggiare il lavoro cooperativo • Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti ed animatore digitale • Progettazione di percorsi didattici innovativi • Locali della scuola • nel periodo ottobre 2018/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno

Costo	A carico della scuola
--------------	-----------------------

Istituto Comprensivo

Plesso e classe	Istituto Comprensivo – Tutti i plessi
Denominazione	“PON/FSE - Competenze di base”
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità audio-orali della lingua inglese • Migliorare la competenza linguistica dell’Italiano L2 • Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé
Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti esperti interni/esterni e docenti interni Tutor • Per l’Infanzia: modulo di lingua inglese “Let’s play together” Modulo di psicomotricità “Corpo in gioco” per la Primaria: modulo di Italiano L2 “Benvenuto tra noi” e “Ciao, come ti chiami?” Per la secondaria di primo grado: modulo di italiano L2 “Parliamo italiano” e modulo lingua inglese “Have Fun” • Locali della scuola • nel periodo gennaio/giugno 2019
Prodotto finale	Nessuno
Costo	A carico della scuola

Istituto Comprensivo

Plesso e classe	Istituto Comprensivo – Tutti i plessi
Denominazione	Summer Camp
Destinatari	Gli alunni della Primaria e della classe prima media
Obiettivi (max 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in Lingua Inglese • Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere • Incrementare la socializzazione

Breve descrizione (chi/cosa/dove/quando)	<ul style="list-style-type: none">• Tutor esterni, docente interno e studenti delle scuole superiori in stage• Campo estivo della durata di 1/2 settimane• Spazi della scuola• Giugno 2019
Prodotto finale	Rappresentazione in lingua inglese
Costi	Non a carico della scuola